Emendamenti, per i locali suolo pubblico senza tasse

suolo-pubblico-1722529306-ec4d1629

Dopo la cancellazione della prima rata Imu e l'esenzione del canone Tv, per i locali pubblici dovrebbe arrivare anche l'esenzione del canone per l'occupazione del suolo pubblico per tutto il 2021.

A partire da oggi (3 maggio, ndr) alle 14 e domani dalle 9 la Quinta Commissione "Programmazione economia e bilancio" al Senato prosegue l'esame degli emendamenti al ddl 2144 (decreto Sostegni Dl 41/2021).

Tra le misure in discussione vi è l'**allungamento a tutto il 2021 dell'esenzione dal canone unico per l'occupazione di suolo pubblico**, che sarebbe un aiuto concreto in favore dei **locali pubblici** che da pochi giorni hanno riaperto.

Non si tratta dell'unica misura che il governo ha attuato per ridurre i costi fissi: ricordiamo infatti la **cancellazione della prima rata Imu** sempre per i locali e le strutture ricettive che hanno subito perdite nel corso della pandemia, oppure l'**esenzione del canone Tv** (prima al 30% e adesso totale), sempre per le stesse categorie di beneficiari.

Più generale è invece l'ipotesi di costituire un fondo da 20 milioni per andare incontro a quelle **attività economiche escluse dal contributo a fondo perduto** per mancanza di fatturato nei mesi che vanno dall'apertura della Partita Iva e l'inizio dell'attività vera e propria. Contributo a fondo perduto che, in ogni caso, sarà escluso dalla pignorabilità.

Per i proprietari di immobili che nel corso della crisi non hanno riscosso i canoni di locazione sarebbe inoltre al vaglio l'esenzione Irpef. Così come per i datori di lavoro che non hanno richiesto la Cassa Covid, potrebbe essere riconosciuto l'esonero dal versamento contributivo, in ogni caso da riparametrare su base mensile, senza premi Inail.